



**A.S.Po.L.
ONLUS**

**ASSOCIAZIONE SARDA POLIZIA LOCALE
ONLUS**

VIA PUCCINI N. 2 (nuova sede)
09023 MONASTIR
c.f. 92122750927 -----c.c.p. n. 41341991
tel./fax 070-9168068

www.aspolsardegna.it - aspolsardegna@gmail.com



Comune di Arborea

ORGANIZZA

ARBOREA 12 aprile 2010 - "Teatro Salesiani - Piazza Maria Ausiliatrice" - ARBOREA

2° INCONTRO MONOTEMATICO DI POLIZIA LOCALE 2010

A.S.O. e T.S.O. nell'ottica della Polizia Locale tra normativa, prassi, giurisprudenza e realtà

Docente:	PASSERINI dott.ssa FIORELLA Vicecomandante Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno".
-----------------	---

+++++

1.1. Obiettivi

Fornire conoscenza, abilità pratica ed autonomia rispetto all'esecuzione di A.S.O. e T.S.O. illustrando per ciascuno di questi provvedimenti meccanismi standardizzati di intervento, protocolli operativi, automatismi che aumentino la sicurezza degli operatori nell'intervento, ma consentano di mantenere la capacità di valutare obiettivamente ed attentamente la situazione concreta e le peculiarità che la contraddistinguono, senza sottovalutarla.

A tal fine è preliminare l'informazione in merito al ruolo dei soggetti a vario titolo coinvolti nell'intervento ossia degli operatori della Polizia Locale, del personale sanitario, degli appartenenti alle Forze dell'Ordine secondo quanto delineato dalla giurisprudenza e dalle circolari ministeriali.

1.2. Contenuti

Partendo dall'analisi della normativa, della prassi e della giurisprudenza saranno compiutamente analizzati i suddetti provvedimenti di A.S.O. e T.S.O., esaminando per ciascuno di essi le singole fasi in cui si articolano, le procedure operative e quelle amministrative che devono essere rispettate, evidenziando poi attraverso dei casi pratici gli strumenti giuridici che consentono di adeguare l'intervento alle diverse situazioni che di volta in volta si prospettano.

1.3. Programma

Evoluzione della normativa in materia di A.S.O. e T.S.O.

Disciplina vigente

Aspetti operativi

- come si esegue un A.S.O.
- come si esegue un T.S.O.
- uso delle manette e di altri mezzi di coazione fisica
- come si agisce se destinatario del provvedimento è un minore
- come si agisce se destinatario del provvedimento è uno straniero
- come si agisce se destinatario del provvedimento è un detenuto
- quali oneri incombono se il destinatario del provvedimento è custode di persone, animali, cose

Aspetti amministrativi

- elementi essenziali ai fini della legittimità del provvedimento
- comunicazioni e notificazioni dell'atto
- adempimenti previsti dalla l. 241/1990 e ss.mm.
- trattamento dei dati ai sensi del D.l.gs. 196/2003

Procedure per i casi di revoca o prolungamento di T.S.O. in condizioni di degenza ospedaliera

Eventuali stati patologici del procedimento

1.4. Metodologia

La lezione frontale necessaria per fornire conoscenza della normativa, delle circolari e delle sentenze in materia, e pertanto preliminare, sarà seguita dalla prospettazione di alcune fattispecie con diverse varianti che richiedano l'individuazione delle attività da compiere, l'analisi dei rischi e dei pericoli sia fisici che giuridici, e terminerà con un dibattito o con lo spazio per i quesiti a seconda della partecipazione e delle esigenze dei discenti.

Quest'impostazione ha lo scopo di fornire in primis gli strumenti di conoscenza ed approfondimento della tematica e poi di coinvolgere attivamente i corsisti stimolando il confronto diretto.

1.5. Materiale

Saranno predisposte delle slide per facilitare la comprensione della tematica e la partecipazione attiva alla formazione che saranno poi messe a disposizione dei partecipanti .

Lavori:

- | | |
|-----------|---------------------------------|
| ORE 08,30 | Accesso in aula e registrazione |
| ORE 09,30 | <u>Sessione antimeridiana</u> |
| ORE 11,00 | PAUSA |
| ORE 11,15 | RIPRESA DEI LAVORI |
| ORE 13,00 | Pausa pranzo |
| ORE 15,00 | <u>Sessione pomeridiana</u> |
| ORE 17,30 | <u>Risposte ai quesiti</u> |
| ORE 18,30 | Fine lavori |

